

**SCHEDA PROGETTO PER L'IMPIEGO DI VOLONTARI IN
SERVIZIO CIVILE IN ITALIA**

ENTE

1) **Ente proponente il progetto:**

CITTÀ DI TORINO

2) **Codice di accreditamento:**

NZ01512

3) **Albo e classe di iscrizione:**

Albo regionale	1^ classe
----------------	-----------

CARATTERISTICHE PROGETTO

4) **Titolo del progetto:**

GRAN PARADISO MULTIMEDIALE

5) **Settore ed area di intervento del progetto con relativa codifica (vedi allegato 3):**

C-04; Ambiente-Salvaguardia e tutela di Parchi e oasi naturalistiche

6) **Descrizione dell'area di intervento e del contesto territoriale entro il quale si realizza il progetto con riferimento a situazioni definite, rappresentate mediante indicatori misurabili; identificazione dei destinatari e dei beneficiari del progetto:**

Presentazione dell'ente proponente

Il Parco Nazionale Gran Paradiso (PNGP) è il primo parco nazionale italiano, istituito nel 1922, e si sviluppa su un'area di oltre 70.000 ettari caratterizzata da tutti gli ambienti alpini, a cavallo tra Piemonte e Valle d'Aosta.

Come per tutti gli Enti parco disciplinati dalla Legge 394/1991, l'Ente pubblico nazionale che gestisce il Parco persegue finalità di conservazione e valorizzazione del patrimonio naturale, della biodiversità, delle caratteristiche del paesaggio, delle popolazioni e delle risorse culturali e sociali presenti nell'area protetta. Si tratta di un ente autonomo, organizzato in sette servizi, con un organico di 80 dipendenti, di cui 51 addetti alla sorveglianza, i rimanenti addetti ai settori amministrativo e tecnico, che svolgono le funzioni di indirizzo dettate dagli organi istituzionali (Presidente, Consiglio Direttivo, Giunta Esecutiva, Comunità del Parco). Già dal 2004 presso l'Ente Parco sono stati svolti progetti di servizio civile, sia dedicati alla comunicazione che all'accessibilità da parte dei disabili (Conoscere per proteggere, Parcomunica, Sviluppo sostenibile, Non solo Natura, Un Paradiso accessibile, Filo Diretto col Gran Paradiso, Gran Paradiso 2.0, Gran Paradiso...oltre i confini). Al momento della stesura del progetto sono disponibili solo dati parziali dei risultati ottenuti con il servizio di progetto civile attualmente in corso (Un Parco multimediale) che è stato avviato a novembre 2016; nonostante appunto si parli di dati parziali il n.ro delle visualizzazioni del canale youtube del Parco è passato da 99.050 a 166.168 con un incremento del 68%, su facebook il n.ro di visualizzazioni dei video è passato invece da 167.000 del 2016 a 477.000 nel 2017 (ancora non concluso), con un incremento del 185%. I volontari hanno contribuito alla realizzazione di contenuti multimediali che sono stati diffusi sia sul sito ufficiale che tramite i canali social, raggiungendo un pubblico molto vasto e incrementando le attività di informazione e comunicazione del Parco. L'Ente Parco inoltre ha investito sul progetto anche in termini di hardware, software e strumenti video-fotografici che sono stati acquistati ad hoc per i volontari in servizio, si ritiene quindi importante il proseguimento dell'attività iniziata nel precedente progetto di servizio civile.

Presso le sedi di Torino ed Aosta sono presenti due sportelli di informazione, nella classica forma del front-office, presso cui è possibile ottenere una serie di servizi, dalla presentazione e ritiro di istanze di vario genere al rilascio di materiale di tipo turistico, quantificato in circa (depliant, libretti, cartine e

pubblicazioni varie annualmente in distribuzione gratuita). L'utenza che accede ai servizi di sportello front office è a tutt'oggi valutabile in circa 860 contatti annuali per la sede di Torino.

Presso la sede di Torino le attività di informazione e comunicazione sono gestite da una struttura che comprende l'Ufficio Stampa e l'Ufficio Relazioni con il Pubblico e nel 2010 è stato altresì aggiornato, cambiando la veste grafica ed aumentando i contenuti, il sito istituzionale del Parco www.pnpp.it, all'interno del quale è presente anche uno "sportello del cittadino" on line da cui è possibile il download di modulistica e regolamenti e, per alcune procedure, l'invio telematico delle richieste. Nell'ambito della comunicazione istituzionale il Parco è altresì presente sul social network Facebook ed ha attivo un profilo su Twitter, su Instagram ed canale su Youtube. Su facebook può contare su una community di 134.000 utenti e 7.800 follower su twitter (primo Parco in Italia per seguito), mentre su Instagram i seguaci sono 10.600 e 166.168 le visualizzazioni sul canale youtube.

L'Ufficio Stampa si occupa di relazioni con gli organi di informazione, redazione della rivista cartacea Voci del Parco, redazione ed invio di comunicati stampa, preparazione di conferenze stampa, rassegna stampa cartacea e video, aggiornamento del sito web.

L'attività dell'URP, avviata a partire dall'anno 2009 a seguito di specifica formazione degli addetti, riguarda la ricezione e la gestione delle richieste che a vario titolo e con varie modalità pervengono dagli utenti del Parco; nello svolgimento dell'attività l'ufficio collabora attivamente con tutti i servizi dell'Ente ed in particolare con l'ufficio stampa e le segreterie turistiche per il reperimento e l'aggiornamento dei dati di utilità generale.

L'Ente ha inoltre aderito al progetto del Settore Tempi e orari della Città di Torino ed attualmente presso la propria sede sono impegnati 20 "senior civici", a cui sono affidate tre diverse tipologie di attività, finalizzate alla digitalizzazione e catalogazione di libri e riviste della biblioteca, delle numerose foto dell'archivio foto e audio-video e dell'archivio storico dell'Ente.

Descrizione del contesto locale

Il territorio del Parco abbraccia con una superficie di oltre 70.000 ettari il gruppo del Gran Paradiso, toccando quote variabili dagli 800 ai 4.061 mt. Slm. 8.300 persone abitano nei 13 comuni del Parco, 6 in Piemonte (Ceresole Reale, Locana, Noasca, Ribordone, Ronco Canavese e Valprato Soana) e 7 in Valle d'Aosta (Aymavilles, Cogne, Introd, Rhêmes-Saint-Georges, Rhêmes-Notre-Dame, Villeneuve e Valsavarenche). Sono però solo 300 coloro che abitano all'interno dei confini. Il territorio del Parco, e quindi anche le parti interessate dai singoli comuni è suddiviso in funzione del grado di protezione (riserva integrale, riserve generali orientate, aree di protezione e aree di promozione economica e sociale) previsto dalla legge quadro sulle aree protette.

L'area protetta è percorsa da una rete di circa Km. 850 fra sentieri, strade etc., evidenziata da una segnaletica di vario tipo: informativo, turistico, tabelle perimetrali, segnaletica sentieri, insegne per centri visita e strutture. L'Ente Parco è organizzato strutturalmente in una sede legale ubicata in Torino, una sede amministrativa in Aosta, e una sede per ognuna delle 5 vallate del territorio gestito, precisamente due in Piemonte (Valli Orco e Soana) e tre in Val d'Aosta (Valli di Cogne, Rhemes Notre Dame e Valsavarenche).

Per la fruizione turistica del territorio, l'Ente dispone di Centri Visitatori e spazi museali, e a tal fine collabora con altri enti che operano sul territorio per valorizzarlo, favorendone la fruizione da parte del pubblico: Turismo Torino, AIAT, Consorzi di operatori, Pro-Loco, gli stessi Comuni etc.

I centri visitatori sono apposite strutture destinate a fornire informazioni e servizi; è possibile trovarne almeno una in ogni paese principale della valle. Generalmente sono aperti nel periodo estivo, natalizio, pasquale e nelle festività. Al loro interno oltre che a sale multifunzionali, strutture didattiche, mostre permanenti e temporanee, è possibile trovare cartine, guide, materiale illustrativo, gadget.

Una stima indica in 1,8 Mln il numero di visitatori all'anno. Se ci si ferma ai dati misurabili, nel 2014 332.000 persone hanno passato almeno una notte nelle strutture ricettive interne all'area parco, in lieve ma costante crescita anche negli ultimi anni. Il Nord-Ovest è il principale bacino di provenienza, che attrae tuttavia molti visitatori da tutto il paese, mentre sono in aumento gli stranieri (Francia, Germania, Paesi Bassi i più importanti), dove però i margini di crescita sono significativi: il 90% dei visitatori complessivi è infatti italiano, anche se nell'alpinismo la quota di turismo straniero è significativamente più elevata (i rifugi hanno una maggioranza di stranieri, come i rocciatori, lo scialpinismo, i climbers o gli appassionati di canyoning). Nel 2016 gli accessi ai 9 centri visitatori del Parco, tra Piemonte e Valle d'Aosta, sono stati oltre 35.000.

Dal punto di vista della creazione ed utilizzo di contenuti multimediali per la comunicazione del territorio le attività sono piuttosto frastagliate, ogni Comune, Ente, Associazione tende a realizzare contenuti propri, molte di queste realtà non hanno neanche risorse o mezzi tecnici per sviluppare contenuti professionali. Inoltre, nessun ente di dimensioni maggiori (Regioni, Enti del turismo) prevede campagne di comunicazione sulle valli dell'area protetta. Risulta quindi ancor più necessario il ruolo

dell'Ente Parco come canale di comunicazione univoco delle cinque valli e come raggruppatore delle specificità che le caratterizzano.

Descrizione dei servizi analoghi

Sul territorio sono presenti diversi attori che offrono informazioni di tipo turistico-ambientale o che operano nel settore, nel dettaglio:

- a. Fondation Grand Paradis: fondazione a partecipazione pubblica nata per far conoscere e valorizzare le peculiarità naturalistiche e culturali del versante valdostano del territorio del Parco Nazionale Gran Paradiso.
- b. GAL canavese: è il soggetto responsabile dell'attuazione del PSL (Piano di Sviluppo Locale) ai sensi dell'Asse IV Approccio Leader del Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013. La sua costituzione è l'espressione equilibrata e rappresentativa degli operatori pubblici e privati, nonché delle diverse realtà socio-economiche del territorio di riferimento comprendente attualmente 44 comuni della Comunità Montana Valli Orco e Soana, della Comunità Montana Alto Canavese e della Comunità Montana Valchiusella, Valle Sacra e Dora Baltea Canavesana.
- c. Uffici turistici gestiti dai Comuni, in particolare l'Ufficio Turistico di Ceresole Reale
- d. Turismo Torino e Provincia: è il Convention & Visitors Bureau della città di Torino e del suo territorio provinciale. Nato dalla fusione fra ATL1 "Turismo Torino", ATL2 "Montagnedoc" e ATL3 "Canavese e Valli di Lanzo nel 2007 e dall'incorporazione di Torino Convention Bureau nel 2010, è l'organismo preposto alla promozione della provincia di Torino, quale destinazione di turismo leisure, sportivo, naturalistico, culturale, viaggi individuali e di gruppo, congressi, convention, viaggi incentive e turismo d'affari. Insieme a Turismo Torino sono attivi progetti di promozione congiunta sul mercato estero, in particolare quello germanico, con partecipazione a fiere (ITB Berlino) e pubblicazione di redazionali su riviste specializzate
- e. Consorzi operatori locali: raccolgono a livello locale strutture alberghiere, ristoratori, etc., il Parco in particolare si rapporta con Il Consorzio Operatori di Cogne e quello di Ceresole Reale.
- f. Pro-loco e Associazioni locali:
- g. Guide del Parco ed escursionistiche: accompagnatori naturalistici specializzati nel guidare i visitatori nel territorio dell'area protetta. Figure previste dalla Legge Quadro sulle Aree Protette (n. 394 del 1991), sono in grado di programmare le attività tenendo conto delle esigenze e degli interessi del visitatore (ad es. località, tipo di servizi offerti e/o approfondimento di temi naturalistici).

Non è però presente un coordinamento tra tutte le entità, sia per la diversità degli attori coinvolti, per le modalità di finanziamento degli stessi e per la suddivisione su due versanti dell'area protetta (Piemonte e Valle d'Aosta). Inoltre solo enti turistici di livello maggiore (Turismo Torino, Fondation Grand Paradis) sono in grado di offrire servizi di promozione del territorio basati su strategie di comunicazione integrata. Come spiegato nel punto precedente però non sono previste da parte degli stessi campagne di comunicazione che coinvolgano tutto il territorio e gli aspetti propri del Parco.

Destinatari e beneficiari

I destinatari dell'intervento possono essere di diversa natura:

- a. Iscritti e potenziali fruitori ai profili social gestiti dall'Ente Parco (134.000 su facebook, 7.800 su twitter, 10.600 su Instagram)
- b. turisti italiani ed esteri che visitano l'area protetta o potenzialmente interessati a visitarla (dei circa 1,8 milioni all'anno che visitano il Parco)
- c. i soggetti che si occupano di promozione del territorio o che svolgono la propria attività all'interno del territorio protetto, quali:
 1. guide ambientali (n. 60 guide ufficiali del Parco)
 2. uffici di informazione turistica (n. 13, uno per ogni Comune all'interno del Parco)
 3. operatori turistici locali (albergatori, ristoratori, pro-loco): Complessivamente sono presenti nei tredici comuni 67 esercizi alberghieri (di cui 55 in Valle d'Aosta) e 95 strutture ricettive complementari (28 in Valle Orco, 67 nel versante valdostano), di queste ultime, 22 sono rifugi alpini.

I beneficiari possono essere suddivisi in due categorie:

- stakeholders (13 comuni all'interno dell'area protetta, istituzioni, etc): l'incremento di visitatori può rendere un possibile ritorno a livello economico e sociale per le popolazioni e gli operatori economici residenti nei Comuni del territorio del Parco
- istituzioni che svolgono attività di supporto a determinate categorie di soggetti, quali gli studenti universitari, o di promozione culturale (università, centri di ricerca, biblioteche, associazioni di tutela

ambientale, scuole...), che avrebbero a loro volta a disposizione contenuti da veicolare per sviluppare la propria attività o per attivare nuove collaborazioni.

Analisi del problema

L'esplosione della visione e condivisione dei contenuti multimediali sul web, anche grazie allo sviluppo della tecnologia mobile (smartphone, tablet...), vede una larga conoscenza e diffusione tra tutti i tipi di pubblico. I materiali video-audio sinora prodotti dall'Ente Parco, seppur di qualità, hanno una obsolescenza piuttosto accentuata, oltre ad essere di numero ridotto rispetto alle richieste del pubblico (i turisti lamentano una generale mancanza di informazione a livello locale e sul web sulle possibili attività da effettuare nell'area protetta, le caratteristiche, divieti etc.). Per una comunicazione efficace è ormai imprescindibile l'utilizzo di contenuti multimediali, che risultano di immediata acquisizione e contribuiscono, tramite la condivisione, alla conoscenza e al miglioramento dell'informazione sull'area protetta. E' necessaria quindi una catalogazione dei contenuti multimediali disponibili e la realizzazione di riprese video-fotografiche ad integrazione di quanto già in possesso dell'Ente.

Le statistiche di visualizzazione dei video sulle piattaforme dell'Ente Parco confermano la situazione (vedi tabella sottostante) e le possibilità di miglioramento delle performance

Canale youtube	166.168 visualizzazioni
Canale multimedia su sito pngp.it	12.504 (dati 2016, + 10% rispetto a 2015)
Facebook video	477.000 visualizzazioni

Inoltre la conoscenza del ruolo delle aree protette è piuttosto limitata, nell'immaginario collettivo spesso si ricade in luoghi comuni (es. la necessità di pagare un biglietto di ingresso) che possono limitare la fruizione delle stesse ad un pubblico ristretto. Nel caso del Gran Paradiso le necessità di comunicazione spaziano in diversi settori (finalità, norme da rispettare, ricerca scientifica, fruizione turistica, educazione ambientale etc...), il che rende difficile uniformare un messaggio che riesca a colpire i diversi target in coerenza con l'immagine che si vuol dare del Parco. Il web è ormai il canale principale di comunicazione utilizzato dall'Ente per veicolare tutti questi aspetti, ma è necessario un attento e continuo lavoro di implementazione, revisione ed aggiornamento dei contenuti del sito e la loro diffusione sui diversi canali di comunicazione (social network, media tradizionali, materiali grafici etc.).

7) Obiettivi del progetto:

Obiettivi generali del progetto

Obiettivo principale del progetto è migliorare la comunicazione del Parco sul web e attraverso altri canali di comunicazione (media tradizionali, materiali grafici), proseguendo il lavoro avviato con i progetti di servizio civile precedenti, attraverso la realizzazione di contenuti multimediali.

Obiettivi specifici del progetto

OBIETTIVI SPECIFICI	INDICATORE	SITUAZIONE DI PARTENZA	RISULTATO ATTESO
Ottimizzare e sviluppare la comunicazione tramite realizzazione di contenuti multimediali per il sito web del Parco	Numero visualizzazioni sul sito web	Dati 2016: 12.504	Incremento del 5% delle visualizzazioni
Sviluppare una strategia di condivisione dei contenuti multimediali del Parco sui social network	Numero visualizzazioni canale youtube	Dati 2017: 166.168	Incremento del 10% del numero di visualizzazioni
Catalogazione e archiviazione contenuti video per creazione di materiali multimediali e per renderli a disposizione degli interessati (associazioni, giornalisti, istituzioni, etc.)	Numero di contenuti indicizzati nell'archivio	Mancanza di un archivio	Creazione di un archivio

8) Descrizione del progetto e tipologia dell'intervento che definisca in modo puntuale le attività previste dal progetto con particolare riferimento a quelle dei volontari in servizio civile nazionale, nonché le risorse umane dal punto di vista sia qualitativo che quantitativo:

8.1 Complesso delle attività previste per il raggiungimento degli obiettivi

Per agevolare l'esposizione delle attività progettuali necessarie al raggiungimento degli obiettivi, l'impiego delle risorse e le specifiche attività dei volontari, riportiamo per ciascun obiettivo specifico il dettaglio delle attività svolte per la realizzazione del progetto.

MACROAZIONE	OBIETTIVO SPECIFICO	ATTIVITÀ
SITO WEB	Ottimizzare e sviluppare la comunicazione tramite realizzazione di contenuti multimediali per il sito web del Parco	a. Confronto con gli uffici che si occupano di turismo, ricerca scientifica e comunicazione all'interno dell'Ente sulle esigenze b. Verifica dei materiali disponibili c. Ideazione e realizzazione di contenuti multimediali d. Realizzazione di riprese video-fotografiche sul territorio e. Studio di azioni di comunicazione mirate ai contenuti creati f. Veicolazione dei contenuti prodotti tramite i canali di comunicazione a disposizione compresa la partecipazione e il supporto alla realizzazione di eventi e manifestazioni promossi dal Parco
SOCIAL NETWORK	Sviluppare una strategia di condivisione dei contenuti multimediali del Parco sui social network	g. Studio della situazione sui social network del Parco h. Confronto con altre realtà analoghe su facebook, twitter, instagram e youtube i. definizione contenuti generali da veicolare sui diversi social network j. Sviluppo della presenza sul web e sui social network finalizzata alla conoscenza del Parco e delle sue attività tramite contenuti multimediali
CONTENUTI VIDEO	Catalogazione e archiviazione contenuti video per creazione di materiali multimediali e per renderli a disposizione degli interessati (associazioni, giornalisti, istituzioni, etc.)	k. Verifica dei materiali video a disposizione l. analisi dei contenuti attualmente presenti negli archivi m. selezione ad archiviazione dei contenuti utilizzabili n. Studio della situazione relativa al sito previa visione dei contenuti presenti o. Contatto con operatori ed enti per raccolta ulteriori materiali video , p. Realizzazione di riprese video-fotografiche sul territorio, anche attraverso brevi soggiorni q. Analisi ed archiviazione materiali video r. Creazione catalogo materiali video

Inoltre, con l'obiettivo di favorire il conseguimento delle finalità proprie del Servizio Civile (esperienza che deve contribuire alla "formazione civica, sociale, culturale e professionale dei giovani"), il progetto si sviluppa anche secondo le seguenti 5 macro-azioni (di sistema e trasversali):

- **FORMAZIONE DEI VOLONTARI**

Nel rispetto della normativa vigente, nei primi mesi di attuazione del progetto si prevede la realizzazione del percorso di Formazione Generale (vedi descrizione punti 29-34) e Specifica (punti 35-41)

- **PATTO DI SERVIZIO**

In virtù delle specificità e delle caratteristiche proprie dell'esperienza, che individua nel giovane in Servizio Civile l'elemento centrale dell'intero progetto, nel corso dei primi due mesi di attività vengono dedicati spazi specifici di riflessione (almeno 2 incontri tra il singolo volontario e l'Operatore Locale di riferimento) per la stesura del "Patto di servizio". Questo strumento favorisce il coinvolgimento del giovane volontario nella programmazione delle attività, fa emergere la soggettività dell'individuo avviando un percorso di autonomia e di assunzione (in prima persona) di responsabilità e impegni precisi.

- **TUTORAGGIO**

Al fine di garantire il buon livello di soddisfazione dei volontari per la partecipazione all'esperienza di Servizio Civile Nazionale, nonché supportare i volontari nella realizzazione del progetto (così come previsto dalla D.G.R. 87-3825 / 2016 della Regione Piemonte), la Città di Torino realizza lungo tutto l'arco dell'anno specifici percorsi di tutoraggio dell'esperienza (vedi "Piano di Tutoraggio e Monitoraggio" allegato)

- **MONITORAGGIO**

Nel corso dei dodici mesi di realizzazione del progetto, l'ente proponente e la sede di attuazione, al fine di raccogliere elementi utili alla eventuale riprogettazione in itinere dell'esperienza, predispongono e realizzano specifici interventi di monitoraggio (vedi "Piano di Tutoraggio e Monitoraggio" allegato), aventi per focus il progetto realizzato. Tra le attività previste: incontri di monitoraggio rivolti agli OLP gestiti dall'Ufficio Servizio Civile della Città di Torino; somministrazione di specifici questionari di valutazione; realizzazione di incontri di "monitoraggio di prossimità" presso la singola sede di attuazione, alla presenza di OLP e volontari.

- **BILANCIO DELL'ESPERIENZA**

Considerati i principi legislativi che prevedono che il Servizio Civile debba essere finalizzato ad una crescita "civica, sociale, culturale e professionale" dei volontari, nel corso dell'anno i giovani partecipano ad un percorso finalizzato alla attestazione da parte dell'Ente di Formazione Cooperativa O.R.So. delle competenze acquisite nel corso dell'esperienza (vedi descrizione punto 28). Il percorso prevede un incontro individuale tra il volontario e l'OLP e 2 appuntamenti di gruppo gestiti da un orientatore dell'ente certificatore.

In virtù di quanto sopra indicato, ipotizzando l'avvio del servizio nel corso del mese di settembre 2018, le attività previste nell'ambito delle diverse obiettivi/attività si svilupperanno secondo il seguente cronoprogramma di massima:

MACROAZIONE	MESE											
	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12
FORMAZIONE	X	X	X	X	X	X						
PATTO DI SERVIZIO	X	X										
SITO WEB	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
SOCIAL NETWORK				X	X	X	X	X	X	X	X	X
CONTENUTI VIDEO		X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
TUTORAGGIO	X		X			X					X	
MONITORAGGIO			X		X	X	X	X	X		X	X
BILANCIO DELL'ESPERIENZA									X	X	X	X

8.2 Risorse umane complessive necessarie per l'espletamento delle attività previste, con la specifica delle professionalità impegnate e la loro attinenza con le predette attività

Oltre alle risorse previste dalla vigente normativa in materia di Servizio Civile (Operatore Locale di Progetto, Formatori, Operatori del monitoraggio), per la realizzazione delle attività previste nell'ambito del progetto, ciascun volontario interagirà attivamente con le seguenti altre figure:

N°	RUOLO	PRECEDENTI ESPERIENZE	ATTIVITÀ IN CUI VIENE COINVOLTO
1	Tutor (dipendente e/o a contratto dell'ente Città di Torino)	Gestione di gruppi di volontari in servizio civile	Gestione del percorso di tutoraggio (4 incontri)
1	Orientatore (dipendente Ente di Formazione Cooperativa ORSo)	Esperto di orientamento e attività con i giovani	Gestione del percorso di Bilancio dell'esperienza
1	Addetto comunicazione istituzionale	Funzionario addetto alla comunicazione istituzionale, già OLP progetto Gran Paradiso 2.0, Gran Paradiso oltre i confini e Un Parco multimediale	Gestione contenuti sito e sviluppo attività di comunicazione

1	Addetta alla grafica e fotoarchivio	gestione grafica e fotoarchivio Ente Parco	Predisposizione contenuti (immagini, foto, video) per sviluppo attività di comunicazione
1	Addetto/a alla segreteria turistica del Parco	Gestione segreteria turistica	Verifica e confronto sui contenuti multimediali
2	Funzionari servizio turismo ed educazione ambientale	Gestione attività turistiche, eventi ed educazione ambientale	Verifica e confronto sui contenuti multimediali
1	Collaboratore ufficio comunicazione	Gestione editor sito web, esperto cms open source e SEO	Verifica e implementazione dei contenuti sito
3	Dipendenti servizio Affari Generali	Dirigente e responsabile servizio affari generali dell'Ente Parco	Conoscenza dell'area protetta e del regolamento

8.3 Ruolo ed attività previste per i volontari nell'ambito del progetto

MACROAZIONE	RUOLO E COMPITI DEL VOLONTARIO
FORMAZIONE DEI VOLONTARI	Partecipazione al percorso di Formazione generale Partecipazione al percorso di Formazione Specifica
PATTO DI SERVIZIO	Partecipazione attiva agli incontri tra il singolo volontario e l'Operatore Locale di riferimento. Definizione e stesura del Patto di Servizio.
SITO WEB	<ul style="list-style-type: none"> a) Collabora con i referenti dell'Ente all'ideazione di contenuti multimediali, in affiancamento all'addetto alla comunicazione istituzionale b) Contatta i referenti dell'Ente e del territorio per verificare la presenza di altri contenuti c) Effettua trasferte sul territorio per la produzione di materiale foto-video d) Predisporre e realizza i contenuti multimediali del sito in affiancamento al personale dell'ufficio comunicazione e) Sviluppa azioni mirate per la divulgazione dei contenuti al pubblico tramite i canali di comunicazione a disposizione. f) Partecipa e supporta la realizzazione di eventi e manifestazioni promossi dal Parco
SOCIAL NETWORK	<ul style="list-style-type: none"> a) Collabora allo studio della situazione (pagine e gruppi sui social network) in affiancamento all'addetto alla comunicazione istituzionale b) Confronta le pagine e profili esistenti con altre realtà analoghe sui social network c) Supporta i referenti nell'ideazione di contenuti multimediali da veicolare d) Sviluppa in autonomia un piano redazionale per la divulgazione tramite i social network dei contenuti creati
CONTENUTI VIDEO	<ul style="list-style-type: none"> a) Verifica la disponibilità di materiali di repertorio, in affiancamento all'addetto alla comunicazione istituzionale e ai volontari senior b) Collabora alla raccolta dei materiali a disposizione in affiancamento all'addetto alla comunicazione istituzionale c) Accompagna, anche per brevi soggiorni, gli operatori dell'Ente nelle visite esterne per la realizzazione di riprese ed utili alla raccolta del materiale promozionale d) Contatta, previa presentazione da parte dell'OLP, i referenti dell'Ente e del territorio per raccogliere ulteriori materiali e) seleziona ed archivia i contenuti utilizzabili
TUTORAGGIO	Partecipazione agli incontri di tutoraggio.
MONITORAGGIO	Compilazione dei questionari di valutazione dei percorsi formativi. Partecipazione agli incontri di "monitoraggio di prossimità" presso la sede di attuazione. Compilazione di specifici questionari di valutazione dell'esperienza.
BILANCIO DELL'ESPERIENZA	Partecipazione al primo incontro di gruppo Preparazione e partecipazione attiva al colloquio individuale con il proprio OLP di riferimento Partecipazione al secondo incontro di gruppo

Al fine di realizzare le diverse attività sopra citate, i volontari in Servizio Civile eserciteranno costantemente le seguenti capacità e competenze, la cui acquisizione sarà certificata al termine del progetto dall'Ente di Formazione Cooperativa O.R.So.:

CAPACITA' E COMPETENZE SOCIALI	BREVE DESCRIZIONE DELLA COMPETENZA
Cooperazione	Inclinazione a collaborare e sostenere con il proprio contributo il lavoro del gruppo
Flessibilità	Carattere privo di rigidità, versatile che sa occuparsi con abilità e competenza di cose differenti
Creatività / innovazione	Abilità creativa nella ricerca di soluzioni, inventiva, fecondità di idee

CAPACITÀ E COMPETENZE ORGANIZZATIVE	BREVE DESCRIZIONE DELLA COMPETENZA
Iniziativa	Intraprendenza, operosità, dinamismo nell'affrontare le situazioni
Organizzazione	Inclinazione alla impostazione, preparazione, regia e coordinamento delle attività
Orientamento al cliente / destinatario	Attitudine a cogliere le esigenze e i bisogni dei destinatari indirizzando la propria attività

CAPACITÀ E CONOSCENZE TECNICHE	BREVE DESCRIZIONE DELLA COMPETENZA
Utilizzo cms open source sito web	Il volontario imparerà ad utilizzare il sistema di creazione ed inserimento contenuti sul sito web del Parco (CMS – Content Management System)
Utilizzo software programmazione per social network	Il volontario imparerà a creare e gestire contenuti multimediali e programmarne l'invio tramite social network e software ad hoc (es. hootsuite)

9) **Numero dei volontari da impiegare nel progetto:**

2 (DUE)

10) **Numero posti con vitto e alloggio:**

0 (NESSUNO)

11) **Numero posti senza vitto e alloggio:**

0 (NESSUNO)

12) **Numero posti con solo vitto:**

2 (DUE)

Il vitto sarà erogato attraverso buoni pasto a carico dell'ente del valore di € 4,00

13) **Numero ore di servizio settimanali dei volontari, ovvero monte ore annuo:**

Monte ore annuo di 1400 ore, con un minimo di 12 ore settimanali

14) **Giorni di servizio a settimana dei volontari (minimo 5, massimo 6) :**

5 (cinque)

15) **Eventuali particolari obblighi dei volontari durante il periodo di servizio:**

Disponibilità a eventuali soggiorni nelle foresterie del Parco e disponibilità a missioni o trasferimenti per la realizzazione di riprese video-fotografiche per i contenuti multimediali e/o in occasione di eventi/manifestazioni anche al di fuori del territorio o strutture del Parco qualora necessario, ivi per la promozione degli stessi; flessibilità oraria; utilizzo mezzi dell'ente; possibilità di impegno nei giorni festivi in caso di particolari eventi o manifestazioni.

CARATTERISTICHE ORGANIZZATIVE

16) Sede/i di attuazione del progetto, Operatori Locali di Progetto e Responsabili Locali di Ente Accreditato:

N.	Sede di attuazione del progetto	Comune	Indirizzo	Cod. ident. sede	N. vol. per sede	Nominativi degli Operatori Locali di Progetto			Nominativi dei Responsabili Locali di Ente Accreditato		
						Cognome e nome	Data di nascita	C.F.	Cognome e nome	Data di nascita	C.F.
1	ENTE PARCO NAZIONALE GRAN PARADISO - SEDE TORINO	Torino	Via Pio VII, 9	8572	2	Virgilio Andrea			Padovano Gianfranco		

17) Eventuali attività di promozione e sensibilizzazione del servizio civile nazionale:

La Città di Torino, attraverso il proprio Ufficio Servizio Civile, in occasione dell'apertura dei bandi per la selezione dei volontari, organizza in collaborazione con gli enti partner alcuni appuntamenti finalizzati, oltre che a informare sulle caratteristiche del bando e sui progetti disponibili, a promuovere una cultura del Servizio Civile, valorizzando le esperienze positive realizzate nei diversi progetti e coinvolgendo in modo trasversale i soggetti del territorio. A titolo di esempio:

- organizza, in collaborazione con InformaGiovani, una/due edizioni di un incontro informativo, al quale partecipano gli Enti partner e sono invitati gli altri Enti accreditati autonomamente del territorio torinese, per promuovere tra i giovani il Servizio Civile e fare conoscere tutte le diverse realtà in cui è possibile fare questa esperienza. Il seminario è strutturato in due momenti, uno frontale in cui si presenta il Servizio Civile, il suo significato e le finalità, le caratteristiche del bando e le modalità di partecipazione; nella seconda parte invece gli Enti incontrano direttamente i giovani per un confronto individuale al fine di orientarli nella scelta e rispondere ai quesiti e alle richieste di chiarimenti sui singoli progetti.
- partecipa (su richiesta degli enti aderenti al Protocollo) agli incontri informativi organizzati dagli Enti partner, sul territorio di Torino e dell'area metropolitana (Rivalta, Venaria Reale, Settimo Torinese, Moncalieri, ecc.) e dalla rete dei Centri per il Protagonismo Giovanile e delle Case del Quartiere. Referenti dell'Ufficio Servizio Civile della Città di Torino partecipano annualmente ad almeno 5 appuntamenti di 3 ore ciascuno, per un impegno non inferiore a 15 ore annue.

L'Ufficio garantisce inoltre la promozione e sensibilizzazione sul Servizio Civile anche attraverso internet e la sua rete di socialnetwork. In particolare le pagine web del portale TorinoGiovani dedicate al servizio civile (<http://www.comune.torino.it/torinogiovani/volontariato/servizio-civile>) danno visibilità alla rassegna di tutti gli appuntamenti di promozione durante l'apertura del bando sul territorio torinese e dell'area metropolitana. Le novità sono promosse attraverso la newsletter inviata dal TorinoGiovani a circa 18.000 contatti, promosse sulla pagina Facebook di TorinoGiovani che ad oggi conta 55.000 "Mi piace", e attraverso articoli pubblicati su Magazine Online www.digi.to.it.

In occasione di ciascun bando promosso dall'Ufficio Nazionale, l'Ufficio Servizio Civile realizza la seguente campagna promozionale:

- Pubblicazione dei progetti sul sito internet (<http://www.comune.torino.it/torinogiovani/volontariato/servizio-civile>)
- Attivazione di uno sportello informativo e orientativo (presso l'InformaGiovani di Torino e durante l'orario di apertura al pubblico dell'Ufficio Servizio Civile) rivolto ai giovani interessati a partecipare al bando, per un impegno degli operatori non inferiore a 30 ore (nel 2017 sono stati realizzati circa 80 colloqui di orientamento).
- Elaborazione e diffusione attraverso la rete regionale degli InformaGiovani, i Centri Informa della città e la rete degli Uffici Pace dell'area metropolitana (per un totale pari a circa un centinaio di contatti), di un quaderno (in formato digitale) di raccolta delle schede sintetiche dei progetti promossi dalla rete di partner della Città di Torino.
- Pubblicazione di articoli promozionali su periodici locali e sul quindicinale "InformaLavoro" distribuito gratuitamente su scala provinciale.
- Organizzazione di un seminario di formazione/aggiornamento rivolto agli Enti aderenti al protocollo, finalizzato a condividere le peculiarità del bando, le modalità di partecipazione e di raccolta delle candidature, oltre a fornire indicazioni metodologiche su come orientare i giovani nella scelta del progetto più aderente alle proprie caratteristiche/ aspettative, al fine di migliorare l'attività di promozione/ sensibilizzazione realizzata direttamente dai singoli Enti

Complessivamente **l'impegno annuo** degli operatori dell'Ufficio Servizio Civile coinvolti nelle attività di promozione e sensibilizzazione del Servizio civile Nazionale **è non inferiore a 90 ore** (45 di front office e 45 per attività di back).

Per quanto concerne infine le iniziative di promozione del presente progetto di Servizio Civile, l'Ente aderente promotore dello stesso realizza le attività di seguito elencate, **dedicando non meno di 20 ore:**

- Promozione attraverso il proprio sito internet, social network e news letter
- Incontri individuali con i giovani che richiedono informazioni
- invio a mailing list ad hoc (job placement, GAL locali, etc)

Complessivamente, il monte ore annuo dedicato alla promozione e sensibilizzazione del servizio civile sarà pari a 110 ore.

18) Criteri e modalità di selezione dei volontari:

Criteri autonomi di selezione verificati nell'accREDITamento.

Si rinvia al Sistema di Reclutamento e Selezione presentato e verificato dal competente Ufficio Regionale in sede di accREDITamento.

19) Ricorso a sistemi di selezione verificati in sede di accREDITamento (eventuale indicazione dell'Ente di 1^a classe dal quale è stato acquisito il servizio):

SI	
----	--

20) Piano di monitoraggio interno per la valutazione dell'andamento delle attività del progetto:

Si rinvia al Sistema di Monitoraggio presentato e verificato dal competente ufficio regionale in sede di accREDITamento e si allega specifico "Piano di Tutoraggio e Monitoraggio" elaborato ai sensi della D.G.R. 87-3825 / 2016 della Regione Piemonte.

21) Ricorso a sistemi di monitoraggio verificati in sede di accREDITamento (eventuale indicazione dell'Ente di 1^a classe dal quale è stato acquisito il servizio):

SI	
----	--

22) Eventuali requisiti richiesti ai candidati per la partecipazione al progetto oltre quelli richiesti dalla legge 6 marzo 2001, n. 64:

Requisiti curriculari obbligatori (da possedere all'atto della presentazione della domanda) considerati necessari per una positiva partecipazione al progetto:

	REQUISITO	MOTIVAZIONE
Istruzione e formazione	Diploma di scuola media secondaria superiore	Per le attività connesse all'attuazione del progetto, si ritiene necessario possedere una buona cultura scolastica
Patenti	B	Possibilità spostamenti in auto

Come previsto dalla normativa, il mancato possesso dei requisiti sopra indicati pregiudica la possibilità di partecipare al progetto.

Requisiti preferenziali valutati in fase di selezione:

Istruzione e formazione	Laurea o frequenza corsi di laurea in DAMS, scienze della comunicazione, ingegneria del cinema, scuole di specializzazione in audio-video
Competenze linguistiche	Conoscenza delle lingue francese e inglese
Competenze informatiche	Buona conoscenza del pacchetto office e uso dei principali social network. Conoscenza di programmi di composizione grafica (Photoshop, indesign, illustrator, lightroom) e di produzione-montaggio audiovisivi (es. premiere, Finalcut, imovie..), uso piattaforma Mac
Conoscenze tecniche	Utilizzo fotocamera, videocamera e strumenti per riprese audio-visive

23) Eventuali risorse finanziarie aggiuntive destinate in modo specifico alla realizzazione del progetto:

Per il raggiungimento degli obiettivi e la realizzazione delle attività previste dal progetto (vedi punto 8.1) saranno destinate le seguenti risorse finanziarie:

MACROAZIONI	DESCRIZIONE	RISORSE ECONOMICHE DESTINATE
TUTORAGGIO	Costi a copertura del personale coinvolto	€ 1.200,00

BILANCIO DELL'ESPERIENZA	Costi a copertura del personale coinvolto	€ 500,00
SITO WEB	Rimborsi per utilizzo automezzi dell'Ente; rimborso spese di viaggio per eventuali spostamenti sul territorio in occasione di eventi/manifestazioni	€ 500,00
SITO WEB	Pernottamenti gratuiti in foresterie e case del Parco in occasione di eventi/manifestazioni	€ 2000,00
SOCIAL NETWORK e CONTENUTI VIDEO	Acquisto licenze per software	€ 500,00
Totale risorse economiche destinate		€ 4.700,00

24) Eventuali reti a sostegno del progetto (copromotori e/o partners):

Nessuno

25) Risorse tecniche e strumentali necessarie per l'attuazione del progetto:

Per la realizzazione delle attività previste (vedi punto 8.1), saranno utilizzate le seguenti risorse tecniche e strumentali:

Locali

DESCRIZIONE	ATTIVITÀ
Postazioni di ufficio (scrivanie, sedie), una per volontario	Obiettivi 1,2,3
Sala riunioni presso sede	Obiettivi 1,2,3
Sedi per eventi o manifestazioni dislocate sul territorio del Parco	Obiettivi 1,2,3
Foresterie e case del Parco	Obiettivi 1,2,3
Sale attrezzate messe a disposizione dall'Ufficio Servizio Civile della Città di Torino e dalla sede per la gestione delle attività formative e di tutoring	Formazione dei volontari Tutoraggio Bilancio dell'esperienza

Attrezzature

DESCRIZIONE	ATTIVITÀ
Postazioni di ufficio (scrivania, sedia), una per volontario	Obiettivi 1,2,3
PC, stampanti, scanner, fotocopiatrice, fax, telefono	"
Programmi software e relativi aggiornamenti	"
Disponibilità casella di posta elettronica dell'Ente nominativa e collegamento internet e intranet Ente	"
Videoproiettore	"
Macchina fotografica e videocamera digitale	"
Automezzi per attività di servizio	"
Postazioni di ufficio (scrivania, sedia), una per volontario	Obiettivi 1,2,3
PC, stampanti, scanner, fotocopiatrice, fax, telefono	"
PC e videoproiettore per la gestione delle attività formative e di tutoring	Formazione dei volontari Tutoraggio Bilancio dell'esperienza
Lavagna a fogli mobili per la gestione delle attività formative e di tutoring	Formazione dei volontari Tutoraggio Bilancio dell'esperienza

Materiali

DESCRIZIONE	ATTIVITÀ
Materiale di cancelleria	Obiettivi 1,2,3
Questionari e schede di monitoraggio / valutazione predisposte dall'Ufficio Servizio Civile della Città di Torino	Monitoraggio

Dispense e materiale didattico	Formazione dei volontari
Tracce di lavoro, schede di rilevazione delle competenze acquisite, Catalogo delle Competenze	Bilancio dell'esperienza

CARATTERISTICHE DELLE CONOSCENZE ACQUISIBILI

26) *Eventuali crediti formativi riconosciuti:*

Nessuno

27) *Eventuali tirocini riconosciuti :*

Nessuno

28) *Attestazione delle conoscenze acquisite in relazione alle attività svolte durante l'espletamento del servizio utili ai fini del curriculum vitae:*

CERTIFICAZIONE

Nell'ambito del presente progetto, è previsto il rilascio delle seguenti dichiarazioni valide ai fini del curriculum vitae:

- **Attestato di partecipazione** al progetto di Servizio Civile rilasciato dall'ente proponente Città di Torino
- **Attestato di frequenza con verifica dell'apprendimento corso di formazione ex art. 37 comma 2 del D.LGS 81/2008 e S.M.I.** (Formazione generale e specifica sulla sicurezza, 4 h, sui principali rischi negli uffici)
- **Dichiarazione delle capacità e competenze acquisite** rilasciato dall'ente Cooperativa Sociale O.R.So. (**ente terzo certificatore**, accreditato presso la regione Piemonte per i servizi formativi ed orientativi) a seguito della partecipazione dei volontari al percorso di "Bilancio dell'esperienza". Nello specifico, con riferimento a quanto indicato al punto 8.3 "Ruolo ed attività previste per i volontari nell'ambito del progetto", la dichiarazione riguarderà le seguenti capacità e competenze sociali, organizzative e tecniche acquisite e/o sviluppate dai volontari attraverso la partecipazione al progetto:

CAPACITA' E COMPETENZE SOCIALI	BREVE DESCRIZIONE DELLA COMPETENZA
Cooperazione	Inclinazione a collaborare e sostenere con il proprio contributo il lavoro del gruppo
Flessibilità	Carattere privo di rigidità, versatile che sa occuparsi con abilità e competenza di cose differenti
Creatività / innovazione	Abilità creativa nella ricerca di soluzioni, inventiva, fecondità di idee

CAPACITÀ E COMPETENZE ORGANIZZATIVE	BREVE DESCRIZIONE DELLA COMPETENZA
Iniziativa	Intraprendenza, operosità, dinamismo nell'affrontare le situazioni
Organizzazione	Inclinazione alla impostazione, preparazione, regia e coordinamento delle attività
Orientamento al cliente / destinatario	Attitudine a cogliere le esigenze e i bisogni dei destinatari indirizzando la propria attività

CAPACITÀ E CONOSCENZE TECNICHE	BREVE DESCRIZIONE DELLA COMPETENZA
Utilizzo cms open source sito web	Il volontario imparerà ad utilizzare il sistema di creazione ed inserimento contenuti sul sito web del Parco (CMS – Content Management System)
Utilizzo software programmazione per social network	Il volontario imparerà a creare e gestire contenuti multimediali e programmarne l'invio tramite social network e software ad hoc (es. hootsuite)

RICONOSCIMENTO:

La partecipazione al presente progetto e le capacità e competenze acquisite sono riconosciute valide ai fini curriculari in virtù del **Protocollo d'Intesa "GIOVANI PER IL SOCIALE"**.

Nell'ambito dell'accordo, l'ente promotore Cooperativa O.R.So. si impegna a:

- *favorire l'incontro degli interessi, delle disponibilità e delle competenze acquisite dai giovani con le opportunità lavorative e/o di volontariato offerte dagli enti sottoscrittori dell'accordo. A tal fine la Cooperativa predispone, realizza ed implementa uno specifico database, offrendo agli enti aderenti un servizio di preselezione dei potenziali candidati in funzione dei profili ricercati;*

Sottoscrivendo il Protocollo, gli enti aderenti si impegnano invece a:

- *coinvolgere attivamente i giovani nella propria organizzazione e nei propri progetti attraverso prestazioni di carattere lavorativo e/o volontaristico;*
- *riconoscere, nell'ambito del proprio percorso di ricerca/selezione del personale, la validità di quanto rilevato dalla Cooperativa Sociale O.R.So. attraverso il percorso di "Bilancio dell'esperienza".*

Si allega al progetto dichiarazione dell'ente Cooperativa Sociale O.R.So. con:

- impegno a gestire il percorso finalizzato al rilascio a tutti i volontari coinvolti nel progetto della "Dichiarazione delle capacità e competenze acquisite"
- elenco degli enti sottoscrittori del Protocollo d'Intesa "GIOVANI PER IL SOCIALE"
- copia del Protocollo d'Intesa "GIOVANI PER IL SOCIALE" promosso dall'ente Cooperativa Sociale O.R.So.

Formazione generale dei volontari

29) Sede di realizzazione:

Comune di Torino c/o aule di formazione a disposizione dell'ente.

30) Modalità di attuazione:

In proprio, presso l'ente con formatori dell'ente.

Inoltre, per lo svolgimento di alcuni moduli formativi, l'ente si avvarrà della collaborazione di esperti, secondo quanto contemplato dal paragrafo 2 delle "Linee guida per la formazione generale dei giovani in Servizio Civile" (Decreto 160/2013). Nel caso di utilizzo di esperti si garantisce comunque la compresenza in aula dei formatori di formazione generale, come previsto dalla normativa di riferimento.

31) Ricorso a sistemi di formazione verificati in sede di accreditamento ed eventuale indicazione dell'Ente di 1^ classe dal quale è stato acquisito il servizio:

SI

32) Tecniche e metodologie di realizzazione previste:

In continuità con l'esperienza finora realizzata, il percorso prevede la realizzazione di moduli formativi rivolti ad aule di volontari non superiori alle 25 unità; solo nel caso di alcune lezioni frontali si prevede di aumentare il numero di partecipanti fino alle 28 unità.

La formazione è condotta da formatori accreditati, in alcuni casi con la compresenza di esperti delle metodologie o delle tematiche trattate; inoltre è previsto che i percorsi siano accompagnati dalla figura di un tutor d'aula, che è presente nella maggior parte delle giornate di formazione e che si occupa di favorire il clima di scambio e di apprendimento e di aiutare la rielaborazione dei contenuti trattati.

Dal punto di vista metodologico-didattico, gli argomenti sono trattati utilizzando:

- momenti di lezione frontale, per presentare contenuti complessi e per aiutare la sistematizzazione delle tematiche affrontate;
- dinamiche non formali: nella maggior parte dei moduli formativi verranno usate prevalentemente metodologie didattiche partecipative, con ampio ricorso al lavoro di gruppo, esercitazioni, role play, ma anche lo studio e l'analisi di casi. Si farà ricorso alla lettura e

all'utilizzo di testi e documenti, e verranno proposte tecniche per facilitare la discussione in gruppo.

33) **Contenuti della formazione:**

La formazione generale consiste in un percorso comune a tutti i giovani avviati al Servizio Civile nello stesso bando. Si pone come obiettivo l'elaborare e il contestualizzare il significato dell'esperienza di Servizio Civile e l'identità civile del volontario, sia in relazione ai principi normativi, sia in relazione ai progetti da realizzare.

In linea con le tematiche indicate nel documento "Linee guida per la formazione generale dei giovani in Servizio Civile" (Decreto 160/2013), il percorso formativo prevede la realizzazione dei seguenti moduli formativi:

- **l'identità del gruppo in formazione:** motivazioni, aspettative, obiettivi individuali. Confronto ed elaborazione sui significati dell'esperienza di servizio civile a partire dalle parole che usiamo;
- **dall'obiezione di coscienza al servizio civile nazionale:** come si è arrivati all'obiezione di coscienza, e poi dall'obiezione di coscienza al servizio civile volontario;
- **il dovere di difesa della Patria:** il concetto di Patria e di difesa civile della Patria, partendo dai principi costituzionali di solidarietà, uguaglianza, promozione della cultura e del patrimonio storico, artistico e promozione della pace tra i popoli;
- **il dovere di difesa della Patria - la difesa civile non armata e non violenta:** cenni storici sulla difesa popolare e forme attuali di difesa alternativa, anche in merito ai movimenti e alla società civile. Cenni alla tutela dei diritti umani e alla gestione non violenta dei conflitti.
- **la normativa vigente e la carta d'impegno etico:** il quadro di riferimento normativo e culturale all'interno del quale si sviluppa il servizio civile nazionale, i principi che lo ispirano.
- **la formazione civica: dall'educazione civica alla "cittadinanza attiva".** Come collegare i principi teorici (principi, valori, regole che costituiscono la base della convivenza civile; funzione e ruolo degli organi costituzionali) alle azioni pratiche.
- **forme di cittadinanza:** forme concrete di partecipazione individuali e collettive in un'ottica di cittadinanza attiva. Volontariato, cooperazione sociale, promozione sociale, impegno civile.
- **la protezione civile:** la difesa della Patria intesa come difesa dell'ambiente e del territorio, nonché elemento di educazione e crescita di cittadinanza attiva. Prevenzione dei rischi, emergenze, ricostruzioni. Dalla prevenzione e tutela ambientale alla legalità.
- **la rappresentanza dei volontari in servizio civile:** le elezioni dei rappresentanti come possibilità concreta di partecipare attivamente e assumere un comportamento responsabile.
- **presentazione dell'ente:** cosa significa inserirsi in una organizzazione; caratteristiche, modalità organizzative e operative dell'ente in cui si presta servizio civile.
- **il lavoro per progetti:** quali elementi caratterizzano un progetto, cosa significa lavorare per progetti, l'importanza del lavoro di squadra.
- **l'organizzazione del servizio civile e le sue figure:** come funziona il servizio civile, ruoli e figure del sistema SCN (enti, UNSC, regioni, oip, rlea, altri volontari, ente accreditato e ente sede di progetto, il Protocollo della Città di Torino).
- **disciplina dei rapporti tra enti e volontari del servizio civile nazionale, diritti e doveri del volontario:** presentazione del "Prontuario concernente la disciplina dei rapporti tra enti e volontari del servizio civile nazionale" - informazioni pratiche sulla gestione e sullo svolgimento del servizio, diritti e doveri dei volontari.
- **comunicazione interpersonale e gestione dei conflitti:** la comunicazione come elemento essenziale dell'esperienza quotidiana; elementi costitutivi della comunicazione; la comunicazione nel gruppo; conflitti e soluzioni.
- **definizione degli obiettivi personali e formativi:** cosa ci si aspetta di ottenere da questo anno di servizio civile, quali competenze si vorrebbero consolidare e ampliare.

34) **Durata:**

La durata della formazione generale, complessivamente, sarà di **42 ore**.

Tutte le ore di formazione dichiarate saranno erogate **entro il 180° giorno dall'avvio** del progetto.

Formazione specifica (relativa al singolo progetto) dei volontari

35) Sede di realizzazione:

I diversi moduli formativi saranno svolti presso:

- le singole sedi di attuazione previste dal progetto
- aule di formazione messe a disposizione dell'ente proponente

36) Modalità di attuazione:

La formazione è effettuata:

- in proprio, presso l'ente con formatori dell'ente;
- affidata ad altri soggetti terzi.

37) Nominativo/i e dati anagrafici del/i formatore/i:

COGNOME / NOME	LUOGO DI NASCITA	DATA DI NASCITA
Zarrelli Rodolfo		
Michele Ottino		
Marcella Tortorelli		
Andrea Virgilio		
Lorenzo Rossetti		

38) Competenze specifiche del/i formatore/i:

COGNOME / NOME	TITOLO MODULO/ GESTITO/I	TITOLO DI STUDIO	COMPETENZE / TITOLI / ESPERIENZE
Zarrelli Rodolfo	Formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego dei volontari in progetti di servizio civile	Diploma di Geometra; Laurea in Ingegneria Civile Sezione Trasporti; Esame di Stato presso il Politecnico di Torino	Coordinatore per la sicurezza in progettazione e esecuzione lavori; R.S.P.P.; formatore in materia di sicurezza e salute dei lavoratori; redattore piani di gestione delle emergenza degli edifici della Città (uffici, scuole, nidi d'infanzia, biblioteche, Polizia Municipale, etc.
Andrea Virgilio	Studio della situazione di partenza – la comunicazione e la promozione nel Parco	Laurea specialistica in Comunicazione per istituzioni e imprese	Addetto comunicazione istituzionale dell'Ente
Michele Ottino	Presentazione dell'Ente	Laurea in Scienze Agrarie	Direttore Ente Parco
Marcella Tortorelli	Studio e predisposizione degli strumenti di gestione e Applicazioni pratiche	Laurea in DAMS linguaggi multimediali	Addetto tecnico/Grafico dell'Ente
Lorenzo Rossetti	Utilizzo del cms del sito web ovvero il "content management system" : il sistema di inserimento/modifica/creazione dei contenuti	Laurea in scienze politiche	Collaboratore tecnico

39) Tecniche e metodologie di realizzazione previste:

La formazione specifica dei volontari in Servizio Civile Nazionale si articola in:

- un percorso formativo svolto nei primi mesi di servizio;

- una fase di addestramento al servizio.

Con l'obiettivo di favorire la partecipazione attiva dei volontari all'attività didattica, saranno utilizzate nella realizzazione dei diversi moduli formativi metodologie didattiche quali:

- Lezioni d'aula
- Tecniche proprie delle dinamiche non formali quali ad esempio:
 - il metodo dei casi;
 - i giochi di ruolo;
 - le esercitazioni;
 - le tecniche di apprendimento riconducibili alla formazione alle relazioni in gruppo e di gruppo.
- Visite guidate
- Analisi di testi e discussione
- Formazione a distanza

Nel corso dell'anno di servizio i volontari saranno inoltre attivamente coinvolti in tutte le attività di coordinamento e formazione dell'ente e verrà promossa la loro partecipazione a convegni e seminari sulle tematiche specifiche del progetto.

40) **Contenuti della formazione:**

La formazione specifica consiste in un percorso finalizzato a fornire ai volontari il bagaglio di conoscenze, competenze e capacità necessarie per la realizzazione delle specifiche attività previste dal progetto e descritte al punto 8.3.

Nello specifico si prevede la realizzazione dei seguenti moduli formativi:

OBIETTIVO ATTIVITÀ	TITOLO DEL MODULO	CONTENUTI AFFRONTATI
Fornire ai volontari in servizio informazioni di base relative alla sicurezza nei luoghi di lavoro	Formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego dei volontari in progetti di servizio civile	Il percorso tratterà l'informativa sui rischi connessi all'impiego dei volontari nel progetto di servizio civile; la formazione sarà erogata secondo quanto disposto dal D.Lgs. 81/2008, prevedendo una prima parte di carattere generale – della durata di 4 ore, col rilascio al termine di un attestato che costituisce credito formativo permanente con rilascio di un ulteriore attestato Il modulo prevede i seguenti contenuti. <ul style="list-style-type: none"> • Concetto di rischio, danno, prevenzione, protezione • Organizzazione della prevenzione aziendale • Diritti, doveri e sanzioni per i vari soggetti aziendali • Organi di vigilanza, controllo e assistenza
SITO WEB Attività a, b CONTENUTI VIDEO Attività b, c	Presentazione dell'ente	a. Illustrazione del sistema delle aree protette italiane b. La legge quadro c. I compiti e le finalità delle aree protette d. Il funzionamento degli enti di gestione e. L'organizzazione del Parco Nazionale Gran Paradiso f. I Servizi – il personale – le sedi attuative del servizio g. Il territorio e le problematiche di gestione
SOCIAL NETWORK Attività a, b	Studio della situazione di partenza – la comunicazione e la promozione nel Parco	h. Il Progetto di servizio civile nel P.N.G.P. i. L'integrazione del progetto di servizio civile nel contesto organizzativo del P.N.G.P. j. La promozione dell'immagine del Parco k. Utilizzo statistiche accessi sito tramite sistema google analytics
CONTENUTI VIDEO Attività a, b	Studio della situazione di partenza – la rete informatica dell'Ente	l. Struttura della rete interna m. Uso intranet e altri strumenti informatici
SITO WEB Attività d,e,f	Utilizzo del cms del sito web ovvero il "content	n. Utilizzo del CMS del sito

CONTENUTI VIDEO Attività a	management system" : il sistema di inserimento/modifica/creazione dei contenuti	
SOCIAL NETWORK Attività a,b,c,d	Utilizzo dei social network nella promozione turistica	o. Gestione delle pagine dei social network p. Tecniche di ricerca delle informazioni q. valutazione delle fonti documentarie e loro trattamento per la condivisione r. Organizzazione e diffusione dell'informazione s. Utilizzo software per programmazione contenuti multimediali
SITO WEB Attività e SOCIAL NETWORK Attività c CONTENUTI VIDEO Attività a,b,d	Studio e predisposizione degli strumenti di gestione e Applicazioni pratiche	t. Utilizzo programmi Photoshop e Lightroom u. Utilizzo banche dati fotografiche e video v. Elementi di composizione video, grafica e fotografica

In relazione a quanto previsto dalla D.G.R. 87-3825 / 2016 della Regione Piemonte, si specifica che il Modulo "Formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego dei volontari in progetti di servizio civile" **verrà realizzato in comune tra tutti i progetti presentati dall'Ente Città di Torino**. I volontari verranno convocati negli stessi gruppi della formazione generale.

TITOLO DEL MODULO	ORE	FORMATORE - DOCENTE
Formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego dei volontari in progetti di servizio civile	4	Zarrelli Rodolfo
Presentazione dell'ente	6	Michele Ottino
Studio della situazione di partenza – la comunicazione e la promozione nel Parco	16	Andrea Virgilio
Studio della situazione di partenza – il regolamento del Parco	6	Andrea Virgilio
Studio e predisposizione degli strumenti di gestione e Applicazioni pratiche	15	Marcella Tortorelli
Utilizzo dei social network nella comunicazione e informazione	15	Andrea Virgilio
Utilizzo del cms del sito web	10	Lorenzo Rossetto
Totale	72	

41) Durata:

La durata totale della formazione specifica sarà di 72 ore, così come dettagliato nella tabella riportata al punto 40.

La formazione specifica sarà erogata come di seguito descritto, in conformità con quanto previsto dalle "Linee guida per la formazione dei giovani in servizio civile" (Decreto 160/2013):

- il 70% delle ore entro e non oltre 90 giorni dall'avvio del progetto; in questa parte rientra obbligatoriamente il modulo relativo alla formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego dei volontari in progetti di servizio civile";
- il restante 30% delle ore entro e non oltre 270 giorni dall'avvio del progetto.

Si precisa che la richiesta di utilizzare questa tempistica per l'erogazione della formazione specifica, deriva dal fatto che:

- si ritiene utile ed indispensabile offrire ai volontari nell'arco dei primi 3 mesi dall'avvio del progetto la maggior parte delle informazioni tecniche e dei contenuti specifici necessari allo svolgimento delle attività stesse e alla conoscenze dello specifico contesto di riferimento;
- si ritiene altresì utile e necessario mantenere la possibilità di approfondire alcuni temi e contenuti della formazione specifica anche dopo il primo trimestre; ciò consente – dopo la fase di inserimento e di avvio delle attività – di riprendere alcuni aspetti alla luce dei bisogni formativi manifestati dai volontari, a seguito dell'avvio del progetto e di una maggior conoscenza del servizio e dei destinatari.

Altri elementi della formazione

42) Modalità di monitoraggio del piano di formazione (generale e specifica) predisposto:

Si rinvia al Sistema di Monitoraggio presentato e verificato dal competente ufficio regionale in sede di accreditamento

Data

La Responsabile legale dell'ente

28/11/2017

Mariangela Depiano